

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. RENDA" – POLISTENA

SEDE LEGALE – VIA VESCOVO MORABITO, 19 – 89024 POLISTENA (R.C.) Tel. 0966/439144 – Fax 0966/439143
www.istitutorenda.it e-mail: rcis00300c@istruzione.it Posta Certificata: rcis00300c@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

- Fondamento di questo Patto è la consapevolezza dei diritti e doveri sanciti come unico e comune fine delle parti per la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti.
- I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.
- Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.
- Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine, potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti.
- Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

LA SCUOLA e con essa il personale, in particolare, i docenti si impegnano:

- a realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale e professionale;
- a favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze e dei debiti, deliberati dagli organi collegiali, richiesti dagli stessi studenti a mezzo dei particolari strumenti predisposti (sportello didattico colloqui con i docenti);
- a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita;
- ad informare gli stessi studenti circa decisioni che li riguardino sui progetti di vita scolastica;
- a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
- a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, in particolare circa situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
- a istituire, in particolare per gli studenti del primo anno del Corso di studi, ove considerato opportuno, il supporto di tutoraggio;
- a recepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola e della attività didattica, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, da regolamenti e dalle risorse;
- ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività, amministrativa nei termini e modi previsti, dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

LA FAMIGLIA si impegna;

- a fare oggetto di conoscenza e di riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (regolamento d'istituto), l'attività formativa (Piano dell'offerta formativa) e i comportamenti degli studenti ("Statuto delle studentesse o degli studenti", regolamento di disciplina);
- a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
- a controllare periodicamente il libretto personale dello studente, firmando per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
- a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e nei modi previsti dal regolamento d'istituto, tenuto conto, in particolare con riguardo alle richieste di uscita anticipate, che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
- a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita

scolastica;

- a risarcire la scuole per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
- a sostenere in via di solidarietà le spese necessaria per riparare i danni causati alle scuole dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.

LO STUDENTE si impegna;

- a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti, rispettosi dell'ambiente e delle persone;
- ad essere sempre provvisto del libretto personale e di consegnarlo alla famiglia in relazione alle comunicazioni inviate dalla scuola;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezze anche nel caso di attività promosse dalle scuole e svolte all'esterno, di stage, visite guidate e viaggi d'istruzione;
- ad utilizzare correttamente dispositivi, macchine, attrezzature, messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o per esercitazioni pratiche;
- a svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura ed impegno, rispettando le scadenze fissate, per le verifiche;
- a prendere atto ed a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;
- a riconoscere che chi procura ad altri ed anche alla scuola un ingiusto danno è tenuto a risarcirlo;
- ad accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione dei responsabile.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e leale.

Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE

IL GENITORE

LO STUDENTE

data: _____

La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola per firma del Dirigente Scolastico e sarà riconsegnata in copia